

[f](#) [t](#) [@](#) [RSS](#) [Edicola Digitale](#) [IQ CLUB](#) [Oroscopo](#) [Aste e Vendite](#)
il Quotidiano del Sud

HOME

L'ALTRAVOCE DELL'ITALIA ▾

CALABRIA ▾

BASILICATA ▾

CAMPANIA ▾

[Calabria](#) [Cosenza](#) [Cronache](#) [Salute e Assistenza](#)

Terme Luigiane, assalto delle ditte costruttrici per gestire un centro di cure e benessere

GUIDO SCARPINO | 28 GIU. 2021 09:00 | 0



Una protesta dei lavoratori delle terme

[acquappesa](#), [guardia piemontese](#), [terme luigiane](#)

Condividi

0
SHARES

Tempo di lettura 3 Minuti

COSENZA – Si occupano di pulire strade e piazze, effettuare intonacature,



Sezioni

- [Food&Wine \(11\)](#)
- [Nazionale \(641\)](#)
- [L'Altravoce Dell'Italia \(7097\)](#)
- [Campania \(10196\)](#)
- [Basilicata \(13087\)](#)
- [Archivio \(37542\)](#)
- [Calabria \(37834\)](#)

Cerca nell'Archivio

 ▾

 ▾

 ▾

 ▾

Ultimi articoli

Santarsiero: «Condannati per un servizio dato alla città». Intervista esclusiva all'ex sindaco di Potenza

operare scavi e movimento terra, ma anche – in un caso specifico – di vendita e permuta di terreni o – in un altro caso – di studi di fattibilità, ricerche, consulenze e progettazioni. Sono le specialità che offrono – visure camerali alla mano – le cinque società che hanno partecipato all'avviso esplorativo pubblicato dai Comuni di Acquappesa e Guardia Piemontese per la individuazione del nuovo potenziale gestore del compendio termale tra i più noti d'Europa.

Un centro di cure e benessere che sfrutta acque sulfuree considerate le migliori in assoluto del Continente e che da diversi decenni attrae migliaia di visitatori, ogni anno, provenienti da ogni parte del mondo. Un compendio termale ora chiuso perché la politica a tutti i livelli – Comuni, ma anche e soprattutto Regione Calabria – ha deciso di prendere tempo, così come hanno fatto i Giudici amministrativi, che hanno rinviato a dopo l'estate, su richiesta di parte, la vertenza per mettere la parola fine sulla concessione termale.

Insomma, le Luigiane questa stagione non apriranno e 250 lavoratori (più altri 250 indiretti) saranno senza più occupazione.

Tornando agli aspiranti nuovi gestori, sono quattro aziende campane e una di Torino (i cui soci sono tutti di Napoli, costituita lo scorso anno). Aziende provenienti da Casoria, Castel Volturno, Lauro, Casalnuovo di Napoli che, alla luce delle esigue risorse a disposizione, e dell'oggetto sociale di ogni singolo soggetto giuridico, non si comprende come dovrebbero, anche solo in teoria, gestire le Terme Luigiane. Di male in peggio, dunque. E la stagione 2021 è ormai bruciata.

Ma procediamo con ordine. Il 26 maggio scorso, com'è noto, Sateca (gestore temporaneo) ha inviato ai due Comuni un'ipotesi di accordo che prevedeva: la fornitura di 40 litri al secondo di acqua calda termale,



Andrea Amerise, una carriera in ascesa e il sogno di emulare Virgil Van Dijk

In Ohio il primo comizio di Trump dopo la sconfitta: «Pronti a riprenderci l'America»

[Archivio articoli](#)

- [Giugno 2021](#)
- [Maggio 2021](#)
- [Aprile 2021](#)
- [Marzo 2021](#)
- [Febbraio 2021](#)
- [Gennaio 2021](#)
- [Dicembre 2020](#)
- [Novembre 2020](#)
- [Ottobre 2020](#)
- [Settembre 2020](#)
- [Agosto 2020](#)
- [Luglio 2020](#)
- [Giugno 2020](#)
- [Maggio 2020](#)
- [Aprile 2020](#)
- [Marzo 2020](#)
- [Febbraio 2020](#)
- [Gennaio 2020](#)
- [Dicembre 2019](#)
- [Novembre 2019](#)

quantitativo minimo per far funzionare le proprie strutture; il versamento di un canone annuo di 30mila euro per il 40% dell'acqua termale, considerato congruo perché i Comuni versano alla Regione, per il 100% della risorsa idrotermale, 22mila euro.

Il 9 giugno, però, i Comuni hanno proposto a Sateca la fornitura di soli 10 litri al secondo e un canone annuo che, per il primo anno, era indicato in 93mila euro e, per i successivi anni, veniva fissato in 373mila euro.

Il tutto calcolato sulla base di un documento della Conferenza delle Regioni del 2006 che fa riferimento ad acque destinate al consumo umano e non per uso termale e senza tenere conto della delibera 183 del 2012 con la quale la Regione Calabria stabilisce i canoni per le concessioni termali. Il canone richiesto dai Comuni nella loro proposta per i 40 litri necessari a Sateca, è fissato in 1.000.742,40 euro, corrispondenti ai due terzi della somma dei canoni pagati annualmente da tutte le stazioni termali in Italia.

Il 10 giugno 2021, i legali di Sateca hanno inviato al Presidente della Regione la proposta ricevuta dai comuni, bollandola come "insostenibile": sia per l'irrisorio quantitativo di acqua offerto, sia per l'incredibile prezzo richiesto, manifestamente sproporzionato rispetto a quanto pagato dagli stessi Comuni alla Regione.



 0 SHARES

Condividi

Ottobre 2019
Settembre 2019
Agosto 2019
Luglio 2019
Giugno 2019
Maggio 2019
Aprile 2019
Marzo 2019
Febbraio 2019
Gennaio 2019
Dicembre 2018
Novembre 2018
Ottobre 2018
Settembre 2018
Agosto 2018
Luglio 2018
Giugno 2018
Maggio 2018
Aprile 2018
Marzo 2018
Febbraio 2018
Gennaio 2018
Dicembre 2017
Novembre 2017
Ottobre 2017
Settembre 2017
Agosto 2017
Luglio 2017
Giugno 2017
Maggio 2017
Aprile 2017
Marzo 2017
Febbraio 2017